



# COMUNE DI ROSTA

Città metropolitana di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N.45 del 22/12/2021**

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 E RELATIVI ALLEGATI**

L'anno duemilaventuno addì ventidue del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti quindici nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi trasmessi a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DOMENICO MORABITO - Sindaco	Sì
2. ANNA VERSINO - Vice Sindaco	Sì
3. GIULIA LORENZA FRANCESCA ANGHELONE - Consigliere	Sì
4. GIUSEPPA SEMINARA - Consigliere	Sì
5. ILARIA ALLASIA - Consigliere	Sì
6. CHIARA IGLINA - Consigliere	Sì
7. GIULIANO RADA TABACHIN - Consigliere	Sì
8. ALBERTO GAUDIOMONTE - Consigliere	Sì
9. VALTER GIUSEPPE GUALDI - Consigliere	Sì
10. DIMITRI DE VITA - Consigliere	Sì
11. FABRIZIO RISTA - Consigliere	Sì
12. SONIA LEONE - Consigliere	Giust.
13. MARTINA NOVERO - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott.ssa MICHELINA BONITO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco DOMENICO MORABITO, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Sono personalmente presenti:*

*il Sindaco Domenico Morabito e il Segretario Comunale Michelina Bonito*

*I Consiglieri: Anna Versino (Vicesindaco), Giulia Lorenza Anghelone, Giuliano Rada Tabachin, Chiara Iglina, Ilaria Allasia, Giuseppa Seminara, Alberto Gaudiomonte, Valter Giuseppe Gualdi, Fabrizio Rista e Dimitri De Vita sono collegati in video conferenza, in conformità a quanto previsto dal Decreto Sindacale n. 1 del 25.03.2020.*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali.

Principio fondamentale della contabilità armonizzata è quello della programmazione alla quale gli Enti devono ispirare tutta la loro gestione e il documento che, nel nuovo quadro, ne diventa depositario è infatti il DUP - Documento Unico di Programmazione.

L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni e che il suddetto documento costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il suddetto termine, come chiarito dall'IFEL non ha natura perentoria e, quindi, alcuna sanzione si ricollega al mancato rispetto dello stesso.

Rilevato che:

con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 28.10.2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023, del quale il Consiglio Comunale ha preso atto con propria deliberazione n. 38 del 29/11/2021, approvandone i contenuti e rilevando che lo stesso costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 dell'1/12/2021 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2022-2024 predisposto nel rispetto del D.Lgs. 118/2011.

Preso atto che, nella redazione del suddetto schema, si è tenuto conto dell'attuale contesto normativo definito dalla Legge n. 178 del 30/12/2020 (legge di bilancio 2021) assunta ancora in piena emergenza sanitaria, che dava seguito ad alcune delle manovre già attuate nel corso dell'esercizio 2020 in materia di aiuti alle famiglie e di sostegno all'economia e alle imprese.

Ancora oggi questo rinnovato scenario che ha prodotto effetti devastanti in campo economico e sociale nell'ultimo biennio determina un clima di incertezza generalizzato che produrrà ancora i suoi effetti, negli esercizi futuri, con attuazione di manovre straordinarie per la ripresa dell'economia nazionale, principalmente attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La legge di bilancio in via di formazione consta peraltro di disparati interventi, i quali mirano a consolidare il settore economico-sociale, sostenendo la crescita e la competitività dell'economia del Paese.

La redazione del bilancio di previsione 2022-2024 ha quindi dovuto tenere conto di questa particolare e difficile situazione, sia nella determinazione degli stanziamenti in entrata che in quelli di spesa.

Per ciò che concerne la Tassa sui Rifiuti (TARI) si aggiunge la difficoltà da parte dell'Ente territorialmente competente (Cados) di fornire in tempi utili il Piano finanziario 2022, necessario per stabilire le tariffe del servizio, come stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti, (ARERA), già con Deliberazione n. 444/2019/R del 31 ottobre 2019 e successiva Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3/8/2021 di approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).

Con tale nuova Deliberazione, ARERA definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, stabilendo che il Piano finanziario TARI sia sviluppato per un orizzonte temporale quadriennale, coincidente con il periodo 2022-2025, con aggiornamento biennale da adottare con successivo provvedimento.

Ciononostante, ad oggi l'Amministrazione comunale, al fine della predisposizione del bilancio e nelle more dell'approvazione dei piani finanziari, ha stabilito di proporre i medesimi stanziamenti in entrata e spesa, mantenendo inalterate le tariffe della TARI, con riserva di verificarne la regolarità sulla base della massima tariffa applicabile risultante dal PEF in via di elaborazione e validazione.

Viene invece previsto un maggior stanziamento in entrata dell'addizionale comunale all'Irpef in via precauzionale al fine della copertura degli incrementi dei costi relativi alle utenze di energia elettrica e gas, pur auspicando un intervento statale in merito al fine della calmierazione degli stessi o di sostegno economico agli enti. Tale auspicio sostenuto da espressa richiesta dell'Anci al Governo di assegnazione di specifici contributi compensativi a favore dei Comuni per le maggiori spese che si prospettano per i consumi elettrici e di gas giustifica il carattere di estrema ratio assegnata alla soluzione di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale.

Purtroppo non essendo ancora ad oggi prevista alcuna proroga statale per l'approvazione del bilancio di previsione, con deliberazione consiliare n. 44 in data odierna si è proceduto ad incrementare di 0,1 punti percentuali l'aliquota dell'addizionale comunale, fermo restando la fascia di esenzione già stabilita dall'art. 6 del regolamento in € 8.000,00.

Tale deliberazione è stata assunta esclusivamente al fine del perseguimento degli equilibri generali di bilancio dando atto che, in caso di interventi statali a sostegno degli specifici incrementi dei costi dell'energia elettrica e gas, la stessa sarà oggetto di revoca in Consiglio Comunale, da adottarsi entro i termini previsti per la pubblicazione sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, che ne determina l'efficacia applicativa.

Si auspica inoltre la proroga dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024, in modo da avere margini di manovra per l'eventuale modifica delle tariffe della Tassa rifiuti, ai sensi del comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Già la legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 53, comma 16, stabiliva la coincidenza del termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, .....omissis.....nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, con quello fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

Inoltre, secondo quanto espresso dal Ministero dell'Economia e delle finanze, nella risoluzione 1/DF del 2011, la proroga dei termini di legge consente al Comune, anche nei casi di già avvenuta approvazione del bilancio di previsione se antecedente ai termini di legge, di modificare la disciplina tributaria tanto più nel caso di variazioni dettate da modifiche del quadro normativo o da situazioni di emergenza quale quella in corso.

La determinazione di diverse aliquote tributarie comporterà una variazione di gettito e dovrà pertanto essere accompagnata o seguita da una coerente variazione di bilancio, opportunamente motivata, senza alcun obbligo di procedere alla ripetizione ex novo del processo di formazione del bilancio.

L'Amministrazione ha preferito, nonostante tale clima di incertezza, procedere all'approvazione del bilancio di previsione a normativa vigente, consentendo la piena operatività della gestione sin dall'1.01.2022.

Dato atto che alla luce delle considerazioni che precedono il pareggio del Bilancio di Previsione 2022-2024 è stato raggiunto in ottemperanza alle disposizioni contenute nella legge di bilancio 2021 come di seguito precisato:

- sono confermate le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui all'art. 1, commi 816-847, della Legge 160/2019;
- sono altresì confermate le aliquote e tariffe delle entrate tributarie ed extratributarie con la sola eccezione dell'aliquota dell'addizionale comunale per le motivazioni sopra espresse;
- con apposito provvedimento n. 40 adottato in data odierna, il Consiglio Comunale ha approvato il prospetto dimostrativo del tasso di copertura del costo di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale, sulla base delle attuali tariffe in ottemperanza di quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- come già anticipato, in materia di tassa sui rifiuti si mantengono inalterati i costi e le entrate previste già nell'esercizio 2021, sulla base delle aliquote deliberate nell'esercizio 2021, in attesa della redazione del piano finanziario 2022 secondo la metodologia MTR2 prevista da ARERA, con necessità di opportune future variazioni alla programmazione, in caso di superamento del massimo tariffario applicabile.

Rilevato che, in data odierna, sono state altresì adottate le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 42 ad oggetto "Legge Regionale 7 marzo 1989 n. 15, determinazione quota oneri di urbanizzazione da destinare ad edifici di culto";
- n. 43 ad oggetto "Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, attività produttive e terziarie da cedersi in proprietà o diritto in superficie. Determinazione prezzi di cessione esercizio 2022;

Considerato che:

la spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione di quanto necessario ed indispensabile a garantire il funzionamento e il livello qualitativo di tutti i servizi forniti alla collettività e in relazione alle esigenze funzionali e agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale;

- rimane tuttavia alto il livello di controllo e verifica delle spese correnti, in dipendenza della reale disponibilità delle risorse e delle finalità che si intendono

perseguire anche in funzione dell'eventuale prolungamento dello stato emergenziale legato alla pandemia da Covid 19;

- la redazione del bilancio di previsione 2022 - 2024 non prevede il finanziamento di alcuna spesa corrente con oneri di urbanizzazione e le previsioni di entrata, ove riguardanti poste caratterizzate da profili di non assoluta certezza o di ripetitività, sono state quantificate con rigorosa cautela e destinate a spese di carattere non ripetitivo.

Preso atto che:

- per il triennio 2022-2024, nella parte spesa, è stato inserito il fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato secondo i principi contabili di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, e avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 107 bis del D.L. 18/2020 convertito con la legge 24 aprile 2020, n. 27, come meglio specificato nella nota integrativa al bilancio.
- Le spese del personale sono state calcolate sulla base del vigente C.C.N.L. del 21/05/2018 e della programmazione triennale 2022/2024 del fabbisogno del personale prevista dall'art. 91, 1° comma, del D.Lgs. 267/00 inserita come allegato del DUP, prevedendo per l'anno in corso, per ciascuna missione e programma contenente spese di personale, i fondi destinati ai rinnovi contrattuali, in attesa dell'approvazione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro.
- Il conferimento degli incarichi di collaborazione, nel rispetto dei limiti, condizioni e modalità previste nel regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 08/05/2008, non può comportare una spesa complessivamente superiore allo 0,5% delle risorse previste nelle entrate correnti e può riguardare solo attività istituzionali dell'ente rispetto alle quali non si riscontrano, nell'ambito della struttura comunale a ciò deputata, una adeguata e sufficiente professionalità. Il conferimento di tali incarichi, se di consulenza, presuppone, inoltre, la preventiva consultazione o utilizzazione degli appositi servizi forniti da associazioni delle quali il comune fa parte (es. Anci, Anusca, Asmel).

Rilevato che:

la programmazione dei lavori pubblici ha seguito quanto disposto dall'articolo 21 del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016. Il relativo programma triennale e l'elenco annuale, adottati con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 18/10/2021, al fine di non ostacolare l'iter di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024, entro il 31/12/2021, costituiscono allegato obbligatorio al DUP 2022-2024.

Le previsioni delle spese d'investimento sono state iscritte nel bilancio 2022-2024 sulla base del citato programma e in conformità alle disposizioni contenute nella sezione strategica del DUP al paragrafo "Propensione agli investimenti - Analisi degli investimenti previsti per la realizzazione di opere pubbliche" e per il finanziamento delle stesse non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Il pareggio finanziario nel bilancio di previsione comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare sia in sede di previsione che durante la gestione, in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio (controllo interno), e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione.

Dato atto che

ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa;
- la relazione del revisore dei conti;
- il prospetto delle spese previste per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali e delle funzioni delegate dalla Regione, che vengono allegati in quanto prospetti obbligatori ma senza valorizzazione, in quanto non sono attualmente previsti interventi nel triennio.

Ai sensi dell'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118 del 2011, e dell'art. 19 del D.Lgs. n. 91 del 31/05/2011, è stato allegato altresì il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", ovvero un sistema di indicatori semplici, misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, che sarà oggetto di separata pubblicazione ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.Lgs. 33/2013.

Viene altresì allegata al bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ed aggiornata con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28/12/2018.

Con riguardo al rendiconto e al bilancio consolidato per l'esercizio 2020, si evidenzia che gli stessi risultano pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e consultabili al seguente indirizzo:  
[http://www.comune.rosta.to.it/amministrazione/bilanci/;](http://www.comune.rosta.to.it/amministrazione/bilanci/)

i bilanci delle società partecipate sono consultabili per ciascuna società alla sezione "amministrazione trasparente/bilanci" dei rispettivi siti istituzionali accedendo per tramite del Comune di Rosta al seguente indirizzo:  
[http://www.comune.rosta.to.it/trasparenza\\_valutazi/elenco-societa-partecipate/.](http://www.comune.rosta.to.it/trasparenza_valutazi/elenco-societa-partecipate/)

Tutto ciò premesso

Acquisito il parere favorevole del Revisore del Conto, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs.267/00, e dell'art. 7, comma 2, del vigente regolamento di contabilità, nel testo allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Acquisito il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267/00, come riportato in calce alla presente.

*Sentito l'intervento introduttivo del Sindaco che esprime la soddisfazione per aver presentato il bilancio al Consiglio Comunale nei termini fissati dalla legge senza usufruire della proroga che, sia pure informalmente, è stata preannunciata dagli organi di stampa. Questo consentirà la piena operatività della gestione sin dall'inizio dell'esercizio finanziario senza i vincoli dell'esercizio provvisorio.*

*Segue l'intervento del Segretario che, su autorizzazione del Sindaco, illustra tecnicamente la manovra di bilancio soffermandosi sui punti qualificanti dello stesso come, ad esempio, la conferma delle aliquote tributarie, con l'eccezione dell'addizionale comunale all'Irpef, per i motivi già chiariti, il finanziamento delle spese correnti con entrate certe e con esclusione, pertanto, di entrate caratterizzate dalla*

*straordinarietà ed aleatorietà della realizzazione come ad es. gli oneri di urbanizzazione, la mancata previsione di accensioni di mutui per il finanziamento delle spese in conto capitale.*

*Aggiunge che il bilancio portato all'approvazione del Consiglio è redatto in modo da non vincolare le scelte dell'amministrazione che si insedierà nella primavera del 2022.*

Con votazione resa in forma palese e per appello nominale, con il seguente risultato:

Presenti	11
Votanti	9
Astenuti	2 (De Vita e Rista)
Voti favorevoli	9
Voti contrari	=

#### DELIBERA

Di richiamare la premessa in narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, dando atto che lo stesso presenta le seguenti risultanze finali:

<b>ENTRATE/SPESE</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.518.000,00	2.511.000,00	2.514.000,00
Titolo II Trasferimenti correnti	262.840,00	253.500,00	253.500,00
Titolo III Entrate extratributarie	487.680,00	485.490,00	485.490,00
Titolo IV Entrate in conto capitale	490.300,00	440.000,00	240.000,00
Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Titolo VI Accensione di prestiti			
Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere	845.000,00		
TITOLO 9 Entrate per servizi per conto di terzi e partite di giro	684.000,00	684.000,00	684.000,00
<b>Totale generale dell'entrata</b>	<b>5.287.820,00</b>	<b>4.373.990,00</b>	<b>4.176.990,00</b>
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.110.920,00	1.072.270,00	1.093.170,00
Missione 02 Giustizia			
Missione 03 ordine pubblico e sicurezza	128.305,00	124.375,00	124.375,00
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	590.450,00	647.450,00	528.950,00
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	49.800,00	46.000,00	46.000,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	19.700,00	4.700,00	4.700,00
Missione 07 Giustizia			
Missione 08 assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.100,00	5.300,00	5.300,00
Missione 09 sviluppo sostenibile	717.770,00	708.270,00	707.970,00

e tutela del territorio e dell'ambiente			
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	395.400,00	570.100,00	470.900,00
Missione 11- Soccorso civile	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missione 12 diritti sociali, politiche sociali e famiglia	490.250,00	278.250,00	278.250,00
Missione 13 Tutela della salute			
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Missione 15 politiche per il lavoro e la formazione professionale	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Missione 19 - Relazioni internazionali			
Missione 20 fondi e accantonamenti	163.339,00	151.489,00	151.590,00
Missione 50 Debito pubblico	53.786,00	53.786,00	53.785,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	845.000,00		
Missione 99	684.000,00	684.000,00	684.000,00
<b>Totale generale della spesa</b>	<b>5.287.820,00</b>	<b>4.373.990,00</b>	<b>4.176.990,00</b>

Di dare atto che il bilancio di previsione 2022-2024 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000.

Di dare atto altresì che:

- sono confermate le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui all'art. 1, commi 816-847, della Legge 160/2019;
- sono altresì confermate le aliquote e tariffe delle entrate tributarie ed extratributarie con la sola eccezione dell'aliquota dell'addizionale comunale per le motivazioni sopra espresse;
- con apposito provvedimento n. 40, adottato in data odierna, è stato approvato il prospetto dimostrativo del tasso di copertura del costo di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale, sulla base delle attuali tariffe in ottemperanza di quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024;
- come già anticipato, in materia di tassa sui rifiuti si mantengono inalterati i costi e le entrate previste già nell'esercizio 2021, sulla base delle aliquote deliberate nell'esercizio 2021, in attesa della redazione del piano finanziario 2022 secondo la metodologia MTR2 prevista da ARERA, con necessità di opportune future variazioni alla programmazione, in caso di superamento del massimo tariffario applicabile.

Di pubblicare la presente deliberazione e relativi allegati sull'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 33/2013.

Successivamente, il Consiglio Comunale con 10 voti favorevoli e 1 astenuto (Rista) dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. N. 267/2000.



\*\*\*\*\*

Parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della presente proposta deliberativa. (art. 7 Regolamento sistema controlli interni)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ruella Silvia

Rosta, lì 13/12/2021

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
F.to : DOMENICO MORABITO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to : DOTT.SSA MICHELINA BONITO

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 29/12/2021 (art.124, comma 1, T.U. D.Lgs. n. 267/2000) e viene contestualmente comunicata:

- Ai Signori Capigruppo consiliari (art. 125 T.U. D.Lgs. n. 267/2000)
- Alla Prefettura di Torino (art. 135, comma 2, T.U. D.Lgs. n. 267/2000)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, 29/12/2021

Firmato digitalmente

---

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, 29/12/2021

Firmato digitalmente

---

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Divenuta esecutiva in data .....

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, .....

.....